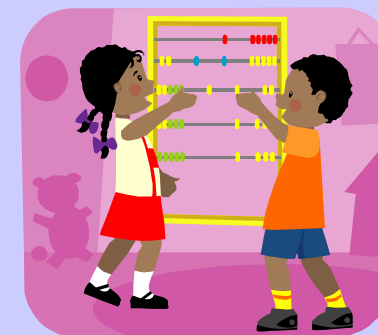


Istituto Comprensivo Statale  
"Padre Gabriele M. Allegra"  
Valverde - CT

Piano



dell'Offerta



Formativa

anno scolastico 2010/2011

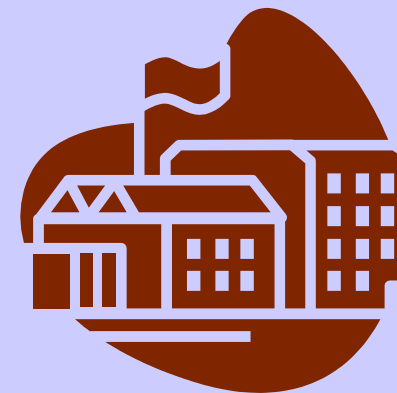
Dirigente Scolastico Dott. Salvatore Patti

*Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2010/2011 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti secondo il seguente schema strutturale:*



[HOME](#)

## DATI DELLA SCUOLA



**ORDINE E GRADO DI SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO**

**DENOMINAZIONE: I. C. S. "Padre Gabriele M. Allegra"**

**VIA: Vittorio Emanuele, 25**

**CAP: 95028                      CITTA': Valverde**

**PROVINCIA: Catania      TELEFONO E FAX: 095524077 – 0957213459**

**CODICE FISCALE: 90014270871**

**E MAIL: [scuolavalverde@ngweb.it](mailto:scuolavalverde@ngweb.it)**

**SITO INTERNET: <http://www.scuolavalverde.it>**

### ANNO SCOLASTICO 2010/2011

**NUMERO SEZIONI DI SCUOLA DEL'INFANZIA: 11**

**NUMERO CLASSI SCUOLA PRIMARIA: 45**

**NUMERO CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 18**

**NUMERO DOCENTI: 144**

**NUMERO PERSONALE ATA:24**

Il POF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per l'attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definite dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori.

Il POF riflette l'esigenza del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, formativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Collegio dei Docenti unitario del nostro Istituto Comprensivo ha approvato, all'unanimità, per l'aspetto pedagogico – didattico, il POF in data 28/10/2010.

Il Consiglio di Istituto ha adottato all'unanimità il ***Piano dell'Offerta Formativa*** nella seduta del giorno.....



Il piano dell'offerta formativa deriva dalla lettura e rielaborazione dei seguenti testi normativi:

**DECRETO SULL'AUTONOMIA ( D.P.R. n.° 275 - 08/03/99)**

“L'autonomia delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana e alla domanda delle famiglie, al fine di garantire il successo formativo”.

**PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO, ovvero P.E.I.**

Questo documento è lo strumento progettuale attraverso cui l'istituto scolastico definisce l'indirizzo della propria attività formativa, nell'ambito delle finalità generali del sistema scolastico.

**CARTA DEI SERVIZI (D.P.C.M. 7 Giugno 95)**

Questo documento sancisce il coronamento e la sistematizzazione in un quadro organizzativo unitario e coerente dei vari documenti educativi e didattici fondanti l'identità di una scuola..

**LEGGE N° 53 DEL 28/03/2003**

Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

**DECRETO LEGISLATIVO N° 59 DEL 19/02/2004**

Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'Infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'articolo 1 legge 53/2003.

**DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 MARZO N° 89**

Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell' Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione.

**INDICAZIONI PER IL CURRICOLO:**

**•CULTURA – SCUOLA - PERSONA:**

**La scuola nel nuovo scenario**

**Centralità della persona**

**Per una nuova cittadinanza**

**Per un nuovo umanesimo.**

**•L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

**•LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**I bambini,le famiglie,l'ambiente di apprendimento**

**I campi di esperienza**

**•LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

**Il senso dell'esperienza**

**L'alfabetizzazione culturale di base**

**La cittadinanza**

**L'ambiente di apprendimento**

**Discipline e aree disciplinari**

Il nuovo testo delle Indicazioni evidenzia i suoi riferimenti culturali soprattutto nella premessa “cultura, scuola, persona”. Con la scelta di denominare il nuovo testo “Indicazioni per il curricolo” si torna a mettere al centro del discorso educativo il progetto della scuola, il valore aggiunto apportato dall'ambiente di apprendimento, dall'intervento intenzionale predisposto con professionalità dagli insegnanti. Le persone incontrano la cultura, la conoscenza, i saperi, grazie appunto ad un luogo chiamato “scuola”.



## **PRINCIPI E FINALITA'**

Il Piano dell'Offerta Formativa si ispira, come la carta dei servizi della scuola, agli artt. 3, 33 e 34 della "Costituzione Italiana".

-Art. 1-

### **UGUAGLIANZA-IMPARZIALITA'**

Nell'erogazione del servizio scolastico, in ottemperanza all'art.3 della Costituzione Italiana, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali. Per garantire questo principio di uguaglianza la scuola si propone di:

- 1.1. Analizzare le condizioni socio-culturali e ambientali, attraverso un'attenta diagnosi del territorio.
- 1.2. Adottare criteri collegiali di equità nell'assegnazione degli alunni alle sezioni ed alle classi. Per la formazione delle sezioni, ove sia possibile l'omogeneità per età e l'equilibrio numerico tra maschi e femmine. Per la formazione delle classi rispettare dove sia possibile l'equilibrio numerico tra maschi e femmine e l'eterogeneità attraverso la costituzione di "fasce di livello" che possano favorire il massimo grado di socializzazione tra sessi e di integrazione culturale tra alunni di religione, lingua, razza, etnia diversa.
- 1.3. Garantire la piena offerta formativa rispettando il principio del diritto allo studio, offrendo pari opportunità educative attraverso strategie di decondizionamento ed attraverso un insegnamento individualizzato.
- 1.4. Progettare curricula di educazione interculturale ispirati al principio di cooperazione basato non solo sulla tolleranza, ma anche sull'arricchimento reciproco, sulla valorizzazione della diversità, elementi che concorrono alla crescita ed alla formazione degli alunni.
- 1.5. Stipulare convenzioni con U.S.L. ed Enti Locali per garantire l'assistenza medico-psico-pedagogica ad alunni in difficoltà ed assistenza igienico-sanitaria ai portatori di handicap.
- 1.6. Provvedere ad eliminare le barriere architettoniche per gli alunni portatori di handicap fisico.
- 1.7. Mantenere un atteggiamento imparziale ed equo nei confronti di tutti gli alunni al fine di creare un clima disteso e sereno.

-Art. 2-

### **REGOLARITA'**

Per garantire la regolarità del servizio la Scuola si propone di:

- 2.1. Assicurare l'osservanza dell'orario di entrata e di uscita di tutti gli operatori scolastici secondo le modalità stabilite dal REGOLAMENTO DI ISTITUTO.
- 2.2. Vigilare sull'incolumità degli alunni in rapporto all'orario di lavoro ed ai compiti degli operatori scolastici.
- 2.3. Informare le famiglie, per tempo regolamentato, su modalità e tempi di eventuali agitazioni sindacali, attraverso comunicazioni scritte affisse alle bacheche dei plessi e/o avvisi su diario personale di ogni alunno.
- 2.4. Assicurare i servizi minimi essenziali di custodia e vigilanza dei minori in caso di sciopero specie in presenza di soggetti non autonomi per età o condizione psicofisica.
- 2.5. Favorire, attraverso un'adeguata organizzazione, la partecipazione democratica e la responsabilizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

-Art. 3-

### **ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE**

Per favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi il corpo docente si impegna a:

- 3.1. Manifestare atteggiamenti di disponibilità, apertura al dialogo, fiducia e collaborazione nei confronti dei genitori e degli alunni.
- 3.2. Favorire un interscambio diretto di interessi comuni attraverso assemblee e/o sul diario personale degli alunni.
- 3.3. Garantire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni e in particolare di quelli stranieri ed extracomunitari, dei portatori di handicap e dei bambini di religione diversa, attraverso l'uso del fascicolo personale, di questionari per la conoscenza socio-culturale ed ambientale al fine di redigere una adeguata programmazione educativo-didattica nel rispetto dei diritti dell'uomo.
- 3.4. Proporre iniziative di aggiornamento (compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie del Circolo) sui seguenti temi: educazione alla salute, alla legalità, alle pari opportunità, all'intercultura, sui disagi legati a disabilità psico-fisiche e sensoriali.

-Art. 4-

### **DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA**

Per garantire il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e la frequenza degli alunni, la Scuola si propone di esplicitare tutte le attività che rientrano nella propria sfera di competenza secondo le forme ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

- 4.1. I genitori hanno la facoltà di scegliere tra le Istituzioni che erogano il servizio scolastico. La Scuola si impegna ad accogliere tutte le domande di iscrizione fino ad esaurimento dei posti disponibili sulla base dei criteri adottati nel Regolamento d'Istituto.
- 4.2. I docenti vigileranno costantemente sull'assorbimento nell'obbligo scolastico e sulla regolare frequenza degli alunni. In caso di numerose assenze, ingiustificate, saltuarie o prolungate, gli Insegnanti inoltreranno, tramite gli Uffici Amministrativi di Direzione, cartoline di richiamo.

-Art. 5-

### **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA**

Per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola il corpo docente si impegna a tradurre in termini operativi le indicazioni contenute sulla presente "CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA" improntando la propria azione ad uno spirito di massima disponibilità e collaborazione sulla base di criteri, di efficienza e trasparenza.

-Art. 6-

### **LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

- 6.1. Nel rispetto delle norme costituzionali, ai Docenti è garantita la libertà d'insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del Docente.
- 6.2. Tale libertà contribuisce a garantire la formazione della personalità dell'alunno nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- 6.3. L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico. Si effettuano forme di aggiornamento e autoaggiornamento secondo le modalità previste dal C.C.N.L.

La scuola , tenendo conto degli effettivi bisogni degli alunni, del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente, alla fine del primo ciclo di istruzione (D. L. 59 del 19/02/2004 e C.M. 84/2005), si propone di far acquisire le seguenti competenze:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria , emotiva e razionale , consapevole ( in proporzione all’età) della loro interdipendenza e integrazione nell’unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico , sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- concepire liberamente progetti di vario ordine – dall’esistenziale al tecnico - e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell’inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi , le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali , alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all’età , delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

Il nostro Istituto, inoltre, si impegna ad utilizzare nel modo migliore tutte le risorse educative di cui dispone, al fine di favorire negli alunni una formazione integrale, promuovendo la cultura della libertà dei diritti e del rispetto della dignità della persona attraverso :

- stabilità e positività delle relazioni;
- flessibilità e adattabilità a situazioni non conosciute o impreviste;
- partecipazione e comunicazione;
- possibilità di dare senso e significato alle esperienze;
- autonomia;
- accettazione e rispetto degli altri e dei “diversi da sé”;
- individuazione di situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo /regressione, cooperazione/ individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani;
- impegno personale in iniziative di solidarietà.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei fanciulli e ne promuove le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento tenendo sempre presente le pari opportunità educative. Inoltre, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo.

### SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria nel suo "Processo Formativo" farà riferimento alle seguenti esigenze formative:

- sviluppare e migliorare i rapporti e le relazioni interpersonali
- promuovere, integrando il curriculum tradizionale con attività, anche opzionali, lo sviluppo di linguaggi diversi (teatrale, musicale ...)
- offrire un significativo approccio alle tecnologie informatiche
- apprendere una seconda lingua

nonché favorire:

- Sviluppo integrale della personalità
- Educazione alla convivenza civile
- Maturazione dell'identità personale
- Conquista dell'autonomia e della capacità decisionale
- Alfabetizzazione culturale e sviluppo competenze

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di primo grado ha come principali finalità:

- la crescita delle capacità autonome di studio
- il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- l'organizzazione e l'accrescimento delle conoscenze e delle abilità
- lo sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi
- lo sviluppo della personalità degli allievi attraverso la diversificazione didattica e metodologica
- l'orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione



[HOME](#)

# ORGANIGRAMMA D' ISTITUTO

**DIRETTORE S. G. A.**  
Dott.ssa Rita Russo

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Salvatore Patti

**CONSIGLIO DI**  
**ISTITUTO**

**ASSISTENTI**  
**AMMINISTRATIVI**

**COLLABORATORI**  
**SCOLASTICI**

**VICARIA**  
Ins. Angela Coco

**GIUNTA ESECUTIVA**

**FUNZIONI STRUMENTALI**  
**AL P.O.F.**

**COLLEGIO DEI DOCENTI**

**GESTIONE DEL POF E**  
**DELL'AGGIORNAMENTO**  
M. G. Marino

**COORD. CONTINUITA'NEI TRE**  
**ORDINI DI SCUOLA**  
C. Leonardi

**COORD. INTERVENTI**  
**DI SOLIDARIETA'**  
R. Giuliano

**COORD.ATTIVITA'**  
**DI ORIENTAMENTO**  
C. Chillemi

**GESTIONE DEL PON E**  
**DELLA MULTIMEDIALITA'**  
M. Pettinato

**COORDINAMENTO ATTIVITA'**  
**PARASCOLASTICHE**  
F. Brunetto

**COORD. ATTIVITA'**  
**DI SOSTEGNO**  
G. Nicolosi

**FIDUCIARI DI**  
**PLESSO**

**PLESSI SCUOLA**  
**DELL'INFANZIA**

D. Seminara  
A. Pulvirenti  
A. Cavalli

**PLESSI SCUOLA**  
**PRIMARIA**

M. Gagliano  
R. Tosto  
V. Spoto  
G. Leonardi  
M. G. Marino  
M. Coffa

**PLESSI**  
**SCUOLA SEC. DI**  
**PRIMO GRADO**

C. Chillemi  
R. Cavallaro

**CONSIGLI DI**  
**INTERSEZIONE**

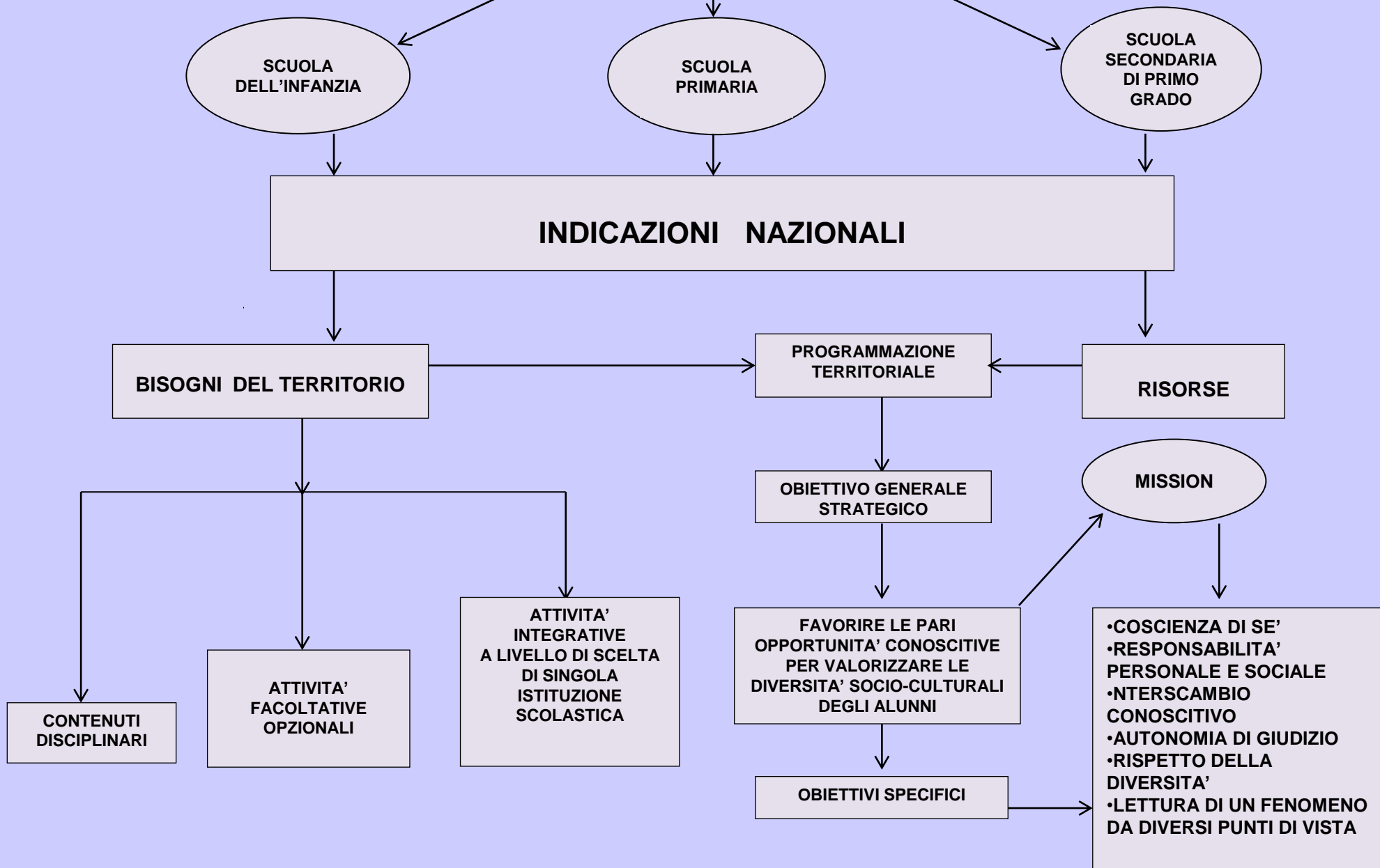
**CONSIGLI DI**  
**INTERCLASSE**

**CONSIGLI DI**  
**CLASSE**

**COMITATO DI**  
**DIREZIONE**

[HOME](#)

# OFFERTA FORMATIVA



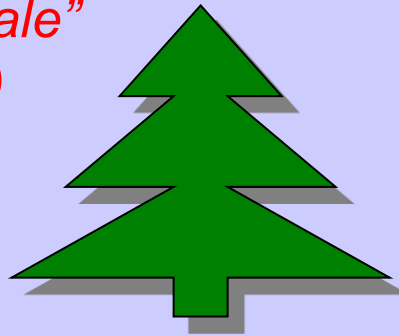
Quest'area del POF comprende tutte le attività formative proposte agli alunni senza obbligo di frequenza.

Sono attività che contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio.

L'Istituto Comprensivo di Valverde prevede, per l'anno scolastico 2010/2011, la realizzazione dei seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

## *I progetti della Scuola dell'Infanzia*

*Progetto "Aspettando il Natale"*  
*(Plessi Valverde-S. Anna)*



*Progetto "In viaggio per Nutrilandia"*  
*( Plesso Aci Bonaccorsi)*

## *I progetti della Scuola Primaria*

- *Progetto “Ci provo e...ci riesco” (Valverde centro)*
- *Progetto “Magicamente...Natale” (Valverde centro )*
- *Progetto “Piccoli artisti” (Valverde centro)*
- *Progetto “Natale ...che allegria ” (Valverde centro)*
- *Progetto “Difatè...dire, fare, teatrare” (Maugeri)*
- *Progetto “Magie di Natale” (S.Anna)*
- *Progetto “Con le nostre parole” ( via Dante )*
- *Progetto “ Potenziamento delle abilità di base“ ( Aci Bonaccorsi )*
- *Progetto “Potenziamento delle preconoscenze” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “Educazione alla salute” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto”Musica” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “La cucina: che passione!” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “Musicanto (musica e canto)” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “Aspettando il Natale” (Istituto Pecorino)*
- *Progetto “Riciclo, fantastico, creo” (Istituto Pecorino Paternò)*

## ***I progetti della scuola Secondaria di Primo Grado***

- *Progetto “Recupero di matematica” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “Giochiamo con i colori” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “Prima lectio latini” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “Laboratorio di matematica” (Aci Bonaccorsi)*
- *Progetto “La scuola incontra il cinema” (Aci Bonaccorsi)*

L'Istituto Comprensivo di Valverde, per l'anno scolastico 2010/2011, ha elaborato le seguenti attività integrative e di approfondimento del curriculum obbligatorio definite a livello di singola Istituzione scolastica:

- **Progetto “Solidarietà-interculturata” (Prog. d'Istituto) Ref. R.Giuliano**
- **Partecipazione a gare di matematica ( scuola primaria e sec. di 1° grado ) Ref. C. Leonardi**
- **Progetto di Educazione Stradale( prog. d'Istituto ) Ref. M. Pettinato**
- **Progetto “Pallavolo” (scuola sec. di 1° grado Valverde) Ref A. M. Rosta**
- **Progetto “Il giornale della 3<sup>a</sup> C (scuola sec. di 1° grado Valverde) Ref. R. Epaminonda**
- **Progetto “Artisti per caso” classi 4<sup>a</sup> (scuola primaria Valverde centro) Ref. L. Tamburino**



**SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA  
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il processo d'integrazione nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi comuni di scuola primaria e secondaria di primo grado, tende a valorizzare la diversità, intesa come confronto di modalità operative e conoscitive differenti ed occasione di crescita personale, relazionale e cognitiva sia dell'alunno normodotato sia dell'alunno in situazione di handicap.

Le attività di sostegno, miranti a colmare lacune, a sviluppare ed esercitare capacità logiche, a fornire strumenti di base e competenze linguistiche, saranno svolte prevalentemente in situazioni di piccolo gruppo. I progetti personalizzati non devono essere intesi come percorsi separati dal lavoro didattico, bensì come opportunità volte ad offrire all'alunno disabile motivanti occasioni di approfondimento e apprendimento finalizzate anche all'integrazione scolastica.

In ottemperanza alla normativa vigente e alle disposizioni ministeriali, tendenti al raggiungimento dell'obiettivo di non superare il rapporto medio nazionale di un insegnante di sostegno ogni due alunni diversamente abili, questa istituzione scolastica, preso atto degli organici di sostegno assegnati alla scuola dell'infanzia, a quella primaria e a quella secondaria di primo grado, si adopera affinché, pur tenendo conto del rapporto sopra menzionato, venga assicurata la migliore integrazione possibile agli alunni diversamente abili. A tale scopo si impegna a garantire, per quanto possibile, la continuità educativo-didattica e l'uso di sussidi didattici specializzati.

Questa scuola, nella formazione delle sezioni e delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado, terrà conto, per quanto possibile, di assegnare un portatore di handicap grave per ogni classe. Nell'ipotesi in cui due o più alunni vengano certificati come portatori di handicap negli anni successivi alla classe prima, verrà assicurato agli stessi il diritto di rimanere nella stessa classe per non privarli delle relazioni precedentemente costituite con i compagni e con gli insegnanti di classe.

Le pratiche autovalutative rappresentano una delle espressioni più alte dell'autonomia delle scuole, in quanto rappresentano la capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza.

L'autovalutazione costituisce la base informativo - conoscitiva per qualsiasi azione di controllo sociale risultando funzionale agli operatori interni, in quanto il feed - back sulla propria azione è base per una revisione delle proprie scelte.

L'autovalutazione, pertanto, sarà attuata al fine di:

- Fornire una guida all'azione di sviluppo;
- Consentire un controllo sistematico dei risultati;
- Valorizzare l'identità della scuola;
- Legittimare l'autonomia della scuola;
- Promuovere un'azione di miglioramento.

